



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ECOLABEL EUROPEO PER PRODOTTI VERNICIANTI PER INTERNI E/O ESTERNI



MANUALE TECNICO

ISPRA



Contatti



*Settore Ecolabel
Servizio per le Certificazioni Ambientali*

*ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
(ex APAT)
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma*

Tel 06 5007 2020

Fax 06 5007 2078

e-mail: ecolabel@isprambiente.it

web: <http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/>
http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/whats_eco/index_en.htm

Per maggiori informazioni generali sul marchio Ecolabel e sulla modalità di assegnazione del Marchio si invita a leggere anche il documento:

“MANUALE GENERALE PER IL RICHIEDENTE IL MARCHIO ECOLABEL EUROPEO e MODULI PER LA RICHIESTA DI ASEGNAZIONE/ESTENSIONE DEL MARCHIO”

scaricabile dalla pagina:

<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Documentazione/Generale/>

alla voce *Manuale generale del richiedente e moduli per la richiesta di estensione del marchio Ecolabel*



Indice

❖ Introduzione.....	p.4
❖ Definizione del Gruppo di Prodotti.....	p.4
❖ Finalità dei Criteri.....	p.5
❖ Adempimenti generali relativi a salute, sicurezza ed altri requisiti ambientali...	p.6
❖ Modulistica per la domanda di assegnazione del Marchio.....	p.6
❖ Elenco della Documentazione da presentare ai fini del Rilascio del Marchio.....	p.7
❖ Formulario Tecnico.....	p.9
❖ Sezione 1 - Informazioni e documentazione da compilare e/o da fornire.....	p.10
❖ Sezione 2- Dichiarazioni di conformità.....	p.20
❖ Sezione 3- Criteri Ecologici.....	p.26
❖ Allegati.....	p.48

Introduzione

1. Il presente documento contiene indicazioni e modulistica atta a preparare la documentazione da fornire per richiedere il marchio Ecolabel europeo per prodotti vernicianti per interni e/o per esterni, secondo quanto definito nelle Decisioni della Commissione europea C(2008)4452 e C(2008)4453 del 13.8.2008. **Prima di riempire i moduli si prega di leggere attentamente quanto riportato nei criteri stabiliti nelle suddette Decisioni (vedasi Allegato I).**
Prodotti vernicianti concepiti sia per uso interno che esterno dovranno rispettare entrambi le Decisioni.

Definizione del gruppo di prodotti

2. **Definizione del gruppo di prodotti:** prodotti vernicianti per decorazione e protezione, coloranti del legno e prodotti connessi destinati ad uso professionale e non professionale, concepiti principalmente per la decorazione e commercializzati come tali.

Esempi: rivestimenti e pitture per pavimenti; prodotti tinti dai distributori su richiesta di clienti professionisti e non professionisti; sistemi di colorazione; pitture decorative liquide o in pasta eventualmente, pretrattate, colorate o preparate dal fabbricante per soddisfare le esigenze dei consumatori, compresi i primer e i sottofondi per tali prodotti, impregnanti per legno e impalcati, rivestimenti per muratura e prodotti per il finissaggio dei metalli (escluse finiture e fondi anticorrosivi) nonché fondi (e sottofondi) per tali prodotti.

Il gruppo di prodotti: Prodotti vernicianti per interni non comprende:

- a) rivestimenti antiruggine;
- b) rivestimenti anti-incrostazione;
- c) preservativi del legno;
- d) rivestimenti per particolari usi industriali e professionali, compresi i rivestimenti resistenti (*heavy-duty*);
- e) rivestimenti per facciate;
- f) qualsiasi prodotto concepito principalmente per uso esterno e commercializzato come tale.

Il gruppo di prodotti: Prodotti vernicianti per esterni non comprende:

- a) rivestimenti antiruggine;
- b) rivestimenti anti-incrostazione;
- c) preservanti del legno;
- d) rivestimenti per particolari usi industriali e professionali, compresi i rivestimenti resistenti (*heavy-duty*);
- (e) qualsiasi prodotto concepito principalmente per uso interno e commercializzato come tale.

Finalità dei criteri

3. I Criteri Ecolabel europeo per prodotti vernicianti per interni ed esterni sono stati concertati a livello europeo tenendo in considerazione i diversi impatti prodotti durante l'intero ciclo di vita. Tali impatti sono riportati nelle relative Decisioni della Commissione (Allegato I).
4. I Criteri sono stati fissati a dei livelli che promuovano l'assegnazione del marchio di qualità ecologica a prodotti vernicianti che abbiano un ridotto impatto ambientale. I Criteri sono finalizzati a promuovere:
 - ✚ un impiego efficiente del prodotto e la riduzione al minimo dei rifiuti,
 - ✚ la diminuzione dei rischi ambientali e di altro genere (ad esempio per l'ozono troposferico), riducendo le emissioni di solventi,
 - ✚ la riduzione del rilascio nelle acque di sostanze tossiche o comunque inquinanti.
5. I nuovi criteri saranno validi fino al 18.08.2012.
Nel periodo temporale che condurrà alla prossima revisione degli stessi, particolare attenzione sarà posta nei confronti delle seguenti problematiche:
 - ✚ Esclusione totale di ftalati e composti organici alogenati;
 - ✚ Analisi della possibile inclusione nel gruppo di prodotti di rivestimenti decorativi spessi, e definizione degli stessi;
 - ✚ Considerazione delle nano particelle;
 - ✚ Indagine sui livelli dei composti di isotiazolinone nei rivestimenti in legno;
 - ✚ Considerazioni circa la possibile riduzione dei livelli di biocidi consentiti;
 - ✚ Indagine sui criteri per l'imballaggio;
 - ✚ Ulteriori considerazioni sui livelli di COV finalizzati a fregiare dell' Ecolabel europeo solo il migliore 10% dei prodotti presenti sul mercato.

Adempimenti generali relativi a salute, sicurezza ed altri requisiti ambientali

6. I prodotti ai quali venga assegnato l' Ecolabel europeo devono anche rispettare gli adempimenti generali del Regolamento Ecolabel europeo (R.1980/2000), in particolare l'articolo 2, che stabilisce come il marchio di qualità ecologica non possa essere assegnato a sostanze e preparati classificati come molto tossici, tossici, dannosi per l'ambiente, cancerogeni, teratogeni o mutageni, ai sensi delle direttive 67/548/CEE del Consiglio o 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio né a beni il cui processo di fabbricazione possa danneggiare gravemente la salute umana e/o l'ambiente o il cui normale impiego possa essere dannoso per il consumatore. (vedasi Allegato I)

Modulistica per la domanda di assegnazione del Marchio

Il richiedente deve compilare la documentazione generale e tecnica di seguito riportata ed inviarla all'attenzione dell'Organismo Competente italiano a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno:

Comitato Ecolabel Ecoaudit
Sezione Ecolabel
c/o ISPRA
via Vitaliano Brancati 48
00144 Roma

Il richiedente deve inoltre fornire un dossier tecnico che includa anche, ove richiesto dai singoli Criteri, i risultati delle prove di laboratorio (di laboratori che siano accreditati secondo la norma EN ISO 17025 e che possiedano anche l'accreditamento da parte dell'ispettorato tecnico del Ministero per lo Sviluppo Economico in relazione alle prove Ecolabel richieste- per una lista di laboratori si consulti l' Allegato II).

Metodi di prova equivalenti a quelli indicati dai Criteri possono essere utilizzati previa approvazione dell' Organismo Competente che esamina la domanda.

I richiedenti devono produrre anche un esempio di progetto grafico dell'incarto del prodotto per dimostrare come intendono far apparire il Logo Ecolabel su di esso.

Elenco della Documentazione da presentare ai fini del Rilascio del Marchio

L'azienda richiedente il marchio Ecolabel dovrà inviare la seguente documentazione generale e tecnica. Il tutto costituisce il Dossier che è valutato in fase d'istruttoria da ISPRA al fine di ottenere il marchio Ecolabel.

DOCUMENTAZIONE GENERALE

La documentazione generale è costituita da:

- ✚ **Domanda di concessione del marchio Ecolabel europeo (Allegato III);**

- ✚ **Fotocopia della carta d'identità del rappresentante legale dell'azienda richiedente;**

- ✚ **Ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria di 500 EURO effettuato sul c/c bancario dell' ISPRA (conto corrente trattenuto presso l'Istituto Cassiere "Banca Nazionale del Lavoro"):**
CONTO CORRENTE NUMERO: 218550
CODICE IBAN: IT67P0100503382000000218550
SWIFT CODE: BNL I I T R R

- E' prevista una riduzione del 25% per PMI.

- ✚ **Certificato d'iscrizione nel registro delle imprese attestante l'assetto societario alla data della domanda;**

- ✚ **Copia delle eventuali certificazioni di garanzia della qualità aziendale (ISO 9000) e certificazioni dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS);**

DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica è costituita da:

Formulario tecnico compilato

Il formulario tecnico (format riportato alla pagina seguente) ha lo scopo di sintetizzare, in un unico documento, tutte le informazioni relative ai prodotti vernicianti in termini qualitativi e quantitativi degli ingredienti impiegati, del processo produttivo, dei criteri applicabili, dei valori da rispettare, dei risultati e dei rapporti di prova e del laboratorio che ha eseguito le prove.

Il formulario tecnico è specifico per ciascun gruppo di prodotti con riferimento alla relativa Decisione CE. Per ogni criterio, il richiedente deve indicare il riferimento degli allegati. Il formulario deve essere datato e firmato dal rappresentante legale della società richiedente il marchio.

Modelli di dichiarazione

Tutti i modelli di dichiarazione dovranno essere compilati e dove indicato firmati dal rappresentante legale.

Rapporti di prova dei laboratori accreditati

Allegare tutti i rapporti di prova emessi dai laboratori accreditati utilizzati

Copia dell'attestato di accreditamento del laboratorio.

L'azienda è tenuta a verificare la validità dell'accREDITAMENTO dei laboratori.

Dichiarazione di indipendenza azienda-laboratorio accreditato

devono essere presentata dichiarazione attestante l'indipendenza della società richiedente dal laboratorio e viceversa (Allegato IV);



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

FORMULARIO TECNICO
per
PRODOTTI VERNICIANTI per INTERNI/ESTERNI

Luogo e Data

Firma
del Rappresentante Legale





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Sezione 1 - Informazioni e documentazione da compilare e/o da fornire da parte del richiedente

MODULO A. IL RICHIEDENTE
Nome e indirizzo dell'azienda richiedente:
Qualifica (produttore, importatore, fornitore di servizi, distributore, rivenditore..altro):
Nominativo Rappresentante Legale:
Nominativo persona di riferimento per Ecolabel e funzione:
Tel- Fax (persona di riferimento):
E-mail (persona di riferimento):
Web:
MODULO B. IL PRODOTTO
Nome commerciale, linea, marchio, formato, numero codice del/dei prodotto/i per il/i quale/i si richiede il marchio:
Numero totale di prodotti per cui si richiede marchio/estensione:
Descrizione della tipologia di prodotto:





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Per Interni	Per Esterni	Per interni ed esterni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>Il prodotto/ i prodotti sostituisce/scono prodotti precedentemente etichettati Ecolabel: (da riempirsi solo in caso di richiesta di estensione a nuovi prodotti)</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		
<p>STABILIMENTO DI PRODUZIONE:</p> <p>Nome: Tel: Fax: email:</p>		
<p>DISTRIBUTORE:</p> <p>Nome: referente: Tel: Fax: email: web:</p>		
<p>Nomi di altri paesi in cui questo prodotto sarà realizzato nella stessa forma:</p>		
<p>Stima delle vendite annuali previste in Europa per i prodotti per i quali si sta richiedendo l' Ecolabel (esclusa IVA), prezzo franco fabbrica (in Euro):</p>		
<p>Stima del quantitativo di articoli Ecolabel annualmente venduti (in litri):</p>		





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO C. DOMANDA di ASSEGNAZIONE del MARCHIO
E' questa la prima domanda di assegnazione del marchio Ecolabel europeo per questo prodotto? (in caso negativo specificare)
E' questa una domanda di estensione del marchio Ecolabel ad un nuovo prodotto con una nuova formulazione precedentemente non ancora certificata)? In caso affermativo specificare
Il prodotto è già registrato sotto altri schemi di certificazione? Quali (Nordic Swan, Blauer Angel)?
Il sito produttivo è certificato ISO 9001-ISO 14001-EMAS? (allegare copia certificati)
Laboratori utilizzati per i test (nome, indirizzo, contatti tel/fax/email/web): 1..... 2..... 3..... Il laboratorio dove sono state realizzate le analisi rispetta i requisiti generali espressi dalla norma EN ISO 17025? 1. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No 2. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No 3. <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Il laboratorio dove sono state realizzate le analisi ha ricevuto l'accreditamento dall'Ispettorato Tecnico del Ministero dello Sviluppo Economico per le prove Ecolabel per Prodotti Vernicianti per Interni/Esterni 1 <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No 2 <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No 3 <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Motivare in caso di risposta negativa:..... Assieme alla domanda di assegnazione del Marchio si dovrà allegare copia della ricevuta di versamento delle "spese di istruttoria" che sono pari a 500 Euro e devono essere versate a : ISPRA (conto corrente trattenuto presso l'Istituto Cassiere "Banca Nazionale del Lavoro"): CONTO CORRENTE NUMERO: 218550 CODICE IBAN: IT67P0100503382000000218550 SWIFT CODE: BNL I I T R R E' prevista una riduzione del 25% per PMI.





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

E' stato effettuato il versamento delle spese di istruttoria? **Si** **No**

Cifra versata: **500 €** **375€**

In caso di esito positivo dell'iter di assegnazione del Marchio Ecolabel l'azienda dovrà poi pagare annualmente dei "diritti annuali" per il mantenimento dello stesso (pari allo 0,15% del volume annuale delle vendite all'interno della UE) alle Tesorerie provinciali di Stato (non ad ISPRA). Sono previste riduzioni : 25% (PMI), 15% (EMAS-ISO14001), 20% (ai primi 3 richiedenti)...per un massimo cumulabile del 50%.

1. La vostra azienda rientra nella definizione di PMI e pertanto desiderate usufruire della riduzione prevista? (in caso affermativo allegare evidenza)

Si **No**

2. Siete in possesso di registrazione EMAS o certificazione ISO 14001 per la quale vorrete usufruire della riduzione prevista? (in caso affermativo allegare documentazione)

Si **No**

COMPILAZIONE A CURA DI APAT

Numero dell'Istruttoria Data di presentazione

Responsabile dell'Istruttoria

Istruttoria sospesa il Motivo

Istruttoria ripresa il Istruttoria conclusa il

Esito : Positivo Negativo





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO D. DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

(il Rappresentante Legale deve apporre data e firma in basso, il Regolamento Ecolabel EC n° 1980/2000, scaricabile dall'Allegato I, e il modello di contratto Ecolabel standard Allegato V del presente manuale)

In qualità di richiedente dell'etichetta Ecolabel, il sottoscritto dichiara di aver letto, compreso ed accettato i contenuti del Regolamento del Consiglio 1980/2000 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per la concessione del marchio Ecolabel Comunitario per il gruppo di prodotti in questione e di aver letto il modello di contratto Ecolabel standard che verrà siglato tra il richiedente del marchio Ecolabel e l'Organismo Competente indicato nella Decisione della Commissione del 10 novembre 2000 n° 2000/729/CE.

Se la domanda per l'assegnazione del marchio Ecolabel avrà esito positivo, con la conseguente stipula del contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per il prodotto specificato, il sottoscritto dichiara che il prodotto sarà conforme con i criteri e le condizioni stabilite nel contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per l'intera durata del contratto.

Modifica del prodotto- posteriormente alla concessione del marchio Ecolabel, l'azienda può modificare il prodotto purchè mantenga i criteri richiesti.

Il sottoscritto, concorda nel dovere di informare l'Organismo Competente di qualsiasi modifica apportata al prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando, inoltre, che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modificazione al fine di verificare il rispetto dei criteri Ecolabel. Qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma:

Nome e Cognome , in stampatello:

Posizione ricoperta nell'azienda:

Luogo e Data:





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO E. -TiO₂ DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

(da far firmare al produttore di TiO₂)

In qualità di produttore di TiO₂ per pitture e vernici che soddisfino i Criteri Ecolabel europeo, dichiaro che:

Il sottoscritto,(1), si impegna a rispettare, ora ed in futuro, i seguenti valori, riguardanti la produzione di Biossido di Titanio nei seguenti impianti:

.....
.....
.....

Emissioni di SO_x (espresse come SO₂)=.....mg/kg di TiO₂ prodotti

Rifiuti di solfato=.....g/kg di TiO₂ prodotti

In caso di utilizzo di:

Rutilo naturale : Rifiuti di Cloruro=..... g/kg di TiO₂ prodotti

Rutilo di sintesi : Rifiuti di Cloruro=..... g/kg di TiO₂ prodotti

Scorie : Rifiuti di Cloruro=..... g/kg di TiO₂ prodotti

Questi valori sono espressi come valori medi annuali.

Riferimento o nome del pigmento bianco:

Per ogni riferimento indicare il contenuto di TiO₂ (%)

Firma:

Nome del produttore di biossido di titanio (in stampatello):

Luogo e Data:

Timbro dell'azienda:

(1) nome del rappresentante legale





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO F. - DICHIARAZIONE DEL DISTRIBUTORE CHE SI IMPEGNA A NON MODIFICARE IL PRODOTTO

(da riempire nei casi in cui il prodotto del richiedente sia venduto a marchio del distributore)

In qualità di distributore del prodotto.....cui si fa riferimento nel MODULO B-Sezione 1, per il quale si richiede l'assegnazione del marchio Ecolabel europeo, dichiaro che:

Il sottoscritto, (1).....

In qualità di

Della azienda.....

La cui sede legale è situata in :

Numero di registrazione nel Registro delle Imprese:.....

Nome e codice identificativo del prodotto/i Ecolabel europeo:.....

Prodotto da:.....
presso lo stabilimento di

ricosce che l'apposizione del proprio marchio sui prodotti sopra menzionati in luogo del marchio del produttore (richiedente) sta ad indicare la responsabilità del sottoscritto in merito alle relative questioni inerenti la certificazione di tale prodotto con l'Ecolabel europeo.

Nello specifico, il sottoscritto si impegna a commercializzare il prodotto per il quale si sta compilando questa domanda di certificazione senza modificare il prodotto stesso.

Firma:

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:

(1) nome del rappresentante legale





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**MODULO G. - ESCLUSIONE DI INFORMAZIONI NON APPROPRIATE O DICHIARAZIONI
PUBBLICITARIE NON APPROPRIATE**

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto e le dichiarazioni pubblicitarie sono conformi alla Direttiva 2006/114/CE in riguardo alla pubblicità ingannevole e comparativa.

Non verrà utilizzato nessun tipo di pubblicità o dichiarazione che possa ingannare il compratore del prodotto.

Il dossier contenente la documentazione dimostrante il rispetto dei criteri Ecolabel, include anche i documenti che giustificano la validità delle dichiarazioni, fatte sulla pubblicità del prodotto o sull'imballaggio del prodotto stesso, riguardanti gli aspetti ambientali.

Firma:

Nome (in stampatello):

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO H. - PROCESSO PRODUTTIVO

In questa scheda dovranno essere descritte le diverse fasi del /i processo/i di lavorazione del prodotto oggetto della richiesta di etichettatura Ecolabel. In particolare, dovrà essere allegato a tale scheda, uno schema a blocchi del processo di lavorazione.

Descrizione sintetica del processo produttivo:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma:

Nome (in stampatello):

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO I. - CONTROLLO DI QUALITA'

In tale scheda dovrà essere descritto il piano di controllo di qualità che l'azienda intende adottare, allo scopo di garantire il rispetto dei criteri Ecolabel durante il periodo di concessione dell'etichetta.

In particolare dovrà essere descritto un piano di controllo di qualità indicando le fasi di verifica del prodotto e la frequenza dei controlli.

Tale piano di controllo di qualità è applicato alle linee produttive sulle quali viene fabbricato il prodotto in oggetto della domanda.

Il piano stabilito sarà finalizzato anche all'individuazione dei controlli per le attività di verifica ispettiva eseguite dall'ISPRA.

PIANO DI CONTROLLO

Fase/Reparto	Controllo	Procedura di Riferimento (1)	Frequenza controllo

(1) Tali procedure (o una bozza di esse) devono essere fornite in allegato.

Firma:

Nome (in stampatello):

Timbro dell'azienda:

Luogo e Data:



Sezione 2- Dichiarazioni di conformità

1. DESCRIZIONE DEL/I PRODOTTO/I

Nome del prodotto:	
Codice di riferimento del prodotto:	
Realizzato presso lo stabilimento di:	
Il prodotto è:	<input type="checkbox"/> un prodotto finito <input type="checkbox"/> un sistema di colorazione

Si deve fornire all'Organismo competente la formula esatta del prodotto comprensiva di tutte le sostanze usate dal richiedente e delle relative SCHEDA DI SICUREZZA.

Si devono indicare tutte le sostanze, comprese le impurità, presenti in concentrazioni superiori allo 0,01% (m/m), e anche quelle presenti in concentrazioni minori qualora tali concentrazioni rappresentino dei valori limite per i criteri.

2. FORMULA DEL PRODOTTO (si può fornire anche su file Excel separato)

Nome commerciale ingrediente	Funzione ingrediente	Composizione chimica ingrediente	N° CAS/EINECS	Contaminante (si/no)

3. IDONEITA' ALL'USO

Prodotti vernicianti per INTERNI ED ESTERNI

Criterio 7 - RESA

I requisiti di questo criterio si applicano solamente alle pitture bianche e a quelle chiare, e, nel caso di sistemi di colorazione, questo criterio si applica esclusivamente alla base bianca (che contenga la percentuale più elevata di TiO₂). Nei casi in cui la base bianca non possa soddisfare il requisito stabilito in questo criterio, il criterio deve essere soddisfatto dopo aver applicato una base bianca per ottenere il colore standard RAL 9010.

Il criterio non si applica a vernici, impregnanti per legno, rivestimenti e pitture per pavimenti, sottofondi, primer di adesione e qualsiasi altro rivestimento trasparente.

Il criterio non si applica per tutte le altre basi utilizzate per ottenere prodotti colorati - si tratta di basi che di norma contengono meno TiO₂.

Per le pitture, diverse dalle basi, che fanno parte di un sistema di colorazione, il richiedente deve indicare all'utente finale, sull'imballaggio del prodotto o nei punti vendita, quale tinta o primer/sottofondo (se possibile munito di marchio comunitario di qualità ecologica) utilizzare come rivestimento di base prima di applicare la tinta più scura.

Il richiedente dovrà in tal caso fornire evidenza che l'utente finale sia stato opportunamente informato.

Requisito	Risultato analisi (allegare rapporto di prova)	Metodo di prova
Pitture per interni (≥ 8 m ² /l) Pitture per esterni (≥ 6 m ² /l)	...m ² /l	ISO 6504/1 or ISO 6504/3 o equivalente..... (indicare metodo di prova)
Rivestimenti per decorazione spessi (≥ 2 m ² /kg)	...m ² /kg	NF T 30 073 o equivalente..... (indicare metodo di prova)
Primer (per interni ed esterni) con specifiche proprietà sigillanti/bloccanti e penetranti/fissanti e primer con proprietà adesive speciali per le superfici in alluminio e galvanizzate devono avere una resa minima (potere coprente al 98%) (≥ 6 m ² /l)	...m ² /l	ISO 6504/1 or ISO 6504/3 o equivalente..... (indicare metodo di prova)
Pitture elastomeriche per esterni (≥ 4 m ² /l)	...m ² /l	ISO 6504/1 or ISO 6504/3 o equivalente.....



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

		(indicare metodo di prova)
--	--	----------------------------

Prodotti vernicianti per INTERNI

Critério 7B- RESISTENZA AI LIQUIDI

Critério applicabile solo ai prodotti definiti (sul prodotto o nella documentazione commerciale) come lavabili, pulibili o spazzolabili.
In caso di valutazione di sistemi di colorazione per interni si dovranno testare solo le basi.

Requisito	Risultato analisi (allegare rapporto di prova)	Metodo di prova
Resistenza ai liquidi di classe ≥ 2 (< 20 micron dopo 200 cicli)	Classe n : Numero di micron dopo 200 cicli:	EN 13300 ed EN ISO 11998 o equivalente..... (indicare metodo di prova)

Prodotti vernicianti per INTERNI ED ESTERNI

Critério 7C (interni) e 7B (esterni) - RESISTENZA ALL'ACQUA

Critério applicabile solo ai prodotti definiti (sul prodotto o nella documentazione commerciale) come lavabili, pulibili o spazzolabili.
In caso di valutazione di sistemi di colorazione per interni si dovranno testare solo le basi.

Requisito	Risultato analisi (allegare rapporto di prova)	Metodo di prova
Dopo 24 ore di esposizione e 16 ore di riposo nessun cambiamento di brillantezza o di colore	Si/No	ISO 2812-3 o equivalente..... (indicare metodo di prova)





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Prodotti vernicianti per INTERNI ED ESTERNI		
Criterio 7D (interni) e 7C (esterni) - ADESIONE		
Requisito	Risultato analisi (allegare rapporto di prova)	Metodo di prova
I rivestimenti, le pitture e i sottofondi per pavimenti, i sottofondi di metallo e di legno : ≥ 2	EN 2409 o equivalente..... (indicare metodo di prova)
I primer murali pigmentati (esclusi i primer trasparenti) : sufficienza (*), o forza adesiva della pittura ≥ 1.5 MPa <i>*un primer raggiunge la sufficienza quando la sua forza adesiva è maggiore della forza coesiva del substrato</i>	EN24624 (ISO4624) o equivalente..... (indicare metodo di prova)

Prodotti vernicianti per INTERNI ED ESTERNI		
Criterio 7E (interni) e 7D (esterni) - ABRASIONE		
Requisito	Risultato analisi (allegare rapporto di prova)	Metodo di prova
Resistenza all'abrasione: non superare i 70mg di calo di peso dopo 1000 cicli di prova con un carico di 1000 g e una ruota CS10mg di calo di peso	EN ISO 7784-2 o equivalente..... (indicare metodo di prova)



Prodotti vernicianti per ESTERNI

Critério 7E - EVENTI ATMOSFERICI

Le pitture per il finissaggio di murature e le finiture per legno e metallo, comprese le vernici, devono essere sottoposte ad eventi atmosferici artificiali, comprese lampade UV fluorescenti e condensa o acqua spruzzata come previsto dalla norma 11507:2007 (allegare rapporto di prova).

Le finiture e le vernici per legno possono essere esposte a condizioni atmosferiche per 500 ore in un'apparecchiatura di laboratorio che simula eventi atmosferici accelerati QUV con un'esposizione ciclica a raggi UV(A) e spruzzi d'acqua secondo la norma EN 927-6.

In caso di valutazione di sistemi di colorazione, visto il grande numero di colori disponibili, tale criterio si applicherà solo alle basi.

Ulteriori requisiti riguardanti cambiamenti di colore e di lucentezza dovranno essere misurati secondo il metodo di prova ISO 2813, lo sfarinamento secondo la ISO 4628-6:2007, lo sfogliamento secondo la ISO 4628-5:2003, il vescicamento secondo la ISO 4628-4:2003, la formazione di bolle secondo la ISO 4628-2:2003.

Requisito	Risultato analisi (allegare rapporto di prova)	Metodo di prova
-la variazione di colore non deve superare $\Delta E^* = 4$ -la perdita di lucentezza non deve superare il 30% rispetto al valore iniziale	ISO2813 o equivalente..... (indicare metodo di prova)
*punteggio di Sfarinamento ≤ 1.5	ISO 4628-6:2007 o equivalente..... (indicare metodo di prova)
*punteggio di Sfolgiamento: Densità delle sfoglie ≤ 2 Dimensione delle sfoglie ≤ 2	ISO 4628-5:2003 o equivalente..... (indicare metodo di prova)
*punteggio di Vescicamento: Quantità di vesciche ≤ 2 Dimensione delle vesciche ≤ 3	ISO 4628-4:2003 o equivalente..... (indicare metodo di prova) ISO 4628-2:2003 o equivalente..... (indicare metodo di prova)
*formazione di Bolle: Densità delle bolle ≤ 3 Dimensione delle bolle ≤ 3	o equivalente..... (indicare metodo di prova)



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Prodotti vernicianti per ESTERNI		
In caso di sistemi di colorazione le seguenti analisi vanno effettuate solo sulle basi.		
Criterio 7-F - PERMEABILITÀ AL VAPORE ACQUEO PER PITTURE PER MURATURA E CEMENTO		
Requisito	Risultato analisi (allegare rapporto di prova)	Metodo di prova
Permeabilità al vapore acquoso di Classe II o migliore (*)	EN 7783-2 o equivalente... (indicare metodo di prova)
Criterio 7-G - PERMEABILITÀ ALL'ACQUA PER PITTURE PER MURATURA E CEMENTO		
Permeabilità ai liquidi di Classe II Permeabilità ai liquidi di Classe III(*)	DIN EN 1062-3:1999 o equivalente... (indicare metodo di prova)
Criterio 7-H - RESISTENZA AI FUNGHI PER PITTURE PER MURATURA		
Punteggio di resistenza ai funghi pari a 2 o migliore (*)	BS 3900:G6 o equivalente... (indicare metodo di prova)
Criterio 7-I - FORMAZIONE DI CREPE PER PITTURE PER MURATURA E CEMENTO		
Formazione crepe- Classificazione A1 a 23 °C(*)	DIN EN 1062-7:2004 o equivalente... (indicare metodo di prova)
Criterio 7-J - RESISTENZA AGLI ALCALI PER PITTURE PER MURATURA E FONDI PER MURATURA		
Nessun danno di rilievo dopo essere stati schizzati per 24 ore con una soluzione al 10% di NaOH	ISO 2812-4:2007 o equivalente... (indicare metodo di prova)

(*)si applica solo alle pitture che dichiarano di avere tali caratteristiche (traspiranti e/o idrorepellenti e/o elastomeriche e/o anti fungine)



Sezione 3- CRITERI ECOLOGICI

I criteri 1 e 2 si applicano solo alle vernici bianche e di colore chiaro (comprese finiture, fondi, sottofondi e/o intermedi). Per i sistemi di colorazione i criteri 1 e 2 si applicano esclusivamente alla base bianca (quella che contenga la percentuale più elevata di TiO₂). Nei casi in cui la base bianca non possa soddisfare il requisito richiesto dal criterio 7 A (Resa) i criteri devono essere soddisfatti dopo aver applicato una colorazione per ottenere il colore standard RAL 9010.

I criteri 1 e 2 non si applicano ai rivestimenti trasparenti.
Il criterio 1 non si applica a vernici e ad impregnanti del legno.

Criterio 1: CONTENUTO DI PIGMENTI BIANCHI			
(allegare dichiarazione di conformità al criterio con calcoli dettagliati o dichiarazione di non uso)			
<u>Requisito (per Interni)</u>	<u>Requisiti (per Esterni)</u>	<u>Risultato</u>	<u>Risultato (A)</u>
Contenuto $\leq 36 \text{ g/m}^2$	Contenuto $\leq 38 \text{ g/m}^2$g/lg/m ² (*)
Indicare se questo criterio è stato soddisfatto dopo aver applicato il colore standard RAL 9010			Si/No
Indicare se questo criterio non è applicabile al prodotto e motivare la risposta.			Si/No
(*) m ² di pellicola secca con il 98% di opacità misurata			



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

1. PIGMENTI BIANCHI - CONTENUTO DI PIGMENTI BIANCHI

Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda, allegando il calcolo per dimostrare la conformità del criterio.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto, dichiara quanto segue:

(solo se non sono utilizzate le sostanze) nel prodotto non sono stati utilizzati pigmenti inorganici bianchi con indice di rifrazione superiore a 1,8.

(solo se sono stati utilizzati pigmenti bianchi) il contenuto in pigmenti bianchi è:

inferiore a 36 g/m² di pellicola essiccata, con opacità pari a 98%. (per interni)

inferiore a 38 g/m² di pellicola essiccata, con opacità pari a 98%. (per esterni)

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



Ove il pigmento bianco utilizzato sia costituito di TiO_2 , si devono riempire le seguenti tabelle, rispettando quanto dichiarato dal produttore di TiO_2 (modulo E):

Contenuto tipico di TiO_2 nel pigmento bianco (B)%
--	--------

Criterio 2: PRODUZIONE DI BISSIDO DI TITANIO (TiO_2)			
Requisito Interni (per)	Requisiti Esterni (per)	Risultati/kg di TiO_2 prodotti (C)	Risultati/ m^2 (*) ($AxBxCx10^{-3}$)
Emissioni di SO_x $\leq 252 \text{ mg}/m^2$	Emissioni di SO_x $\leq 266 \text{ mg}/m^2$ mg di SO_2 mg di SO_2/m^2
Rifiuti di Solfato $\leq 18 \text{ g}/m^2$	Rifiuti di Solfato $\leq 19 \text{ g}/m^2$ gg Di solfato
Rifiuti di cloruro (**):			
$\leq 11.9 \text{ g}/m^2$ (scorie)	$\leq 12.5 \text{ g}/m^2$ (scorie) g	... g/m^2
$\leq 3.7 \text{ g}/m^2$ (rutile naturale)	$\leq 3.9 \text{ g}/m^2$ (rutile naturale) g	... g/m^2
$\leq 6.4 \text{ g}/m^2$ (rutile di sintesi)	$\leq 6.8 \text{ g}/m^2$ (rutile di sintesi) g g/m^2
(*) m^2 di pellicola secca con il 98% di opacità misurata (**) Riempire ove appropriato			



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

2. BIOSSIDO DI TITANIO

Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda. Nel caso di utilizzo di queste sostanze allegare la documentazione necessaria indicante i livelli delle emissioni e il rilascio di rifiuti per i parametri in questione, il contenuto di biossido di titanio del prodotto, la resa del prodotto e il calcolo per dimostrare la conformità al criterio.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto, dichiara che:

- le emissioni e gli scarichi di rifiuti derivanti dalla produzione di pigmenti di biossido di titanio non superano i requisiti indicati nel criterio 2 della Decisione C(2008)4452 del 13.08.2008 (Criteri Ecolabel europeo per prodotti vernicianti per interni).
- le emissioni e gli scarichi di rifiuti derivanti dalla produzione di pigmenti di biossido di titanio non superano i requisiti indicati nel criterio 2 della Decisione C(2008)4453 del 13.08.2008 (Criteri Ecolabel europeo prodotti vernicianti per esterni).
- non sono stati utilizzati i pigmenti di biossido di titanio.

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Criterio 3: CONTENUTO COV COMPOSTI ORGANICI VOLATILI

(si applica a tutti i prodotti- *allegare dichiarazione di conformità*)

Categoria (da INTERNI)	Requisito (g/l inclusa l'acqua)	Risultato(*) (g/l inclusa l'acqua)
Pitture opache per interni (muri/soffitti) (Gloss <25 a 60°)	VOC≤15 g/l	...g/l
Pitture lucide per interni (muri/soffitti) (Gloss <25 a 60°)	VOC≤60 g/l	...g/l
Pitture per finiture e tamponature da interni per legno e metallo, inclusi i sottofondi	VOC≤90 g/l	...g/l
Vernici e coloranti del legno per finiture interne, inclusi gli impregnanti per legno opachi	VOC≤75 g/l	...g/l
Impregnanti non filmogeni per legno da interni	VOC≤75 g/l	...g/l
Primer	VOC≤15 g/l	...g/l
Primer fissanti	VOC≤15 g/l	...g/l
Pitture monocomponenti ad alte prestazioni	VOC≤100g/l	...g/l
Pitture bicomponenti ad alte prestazioni per usi specifici, ad es. pavimenti	VOC≤100 g/l	...g/l
Pitture per effetti decorativi	VOC≤90 g/l	...g/l
(*) tutti i valori devono essere misurati e devono essere espressi in concentrazioni calcolate in condizioni "pronte per l'uso includendo l'acqua"		
Categoria (da ESTERNI)	Requisito (g/l inclusa l'acqua)	Risultato(*) (g/l inclusa l'acqua)
Pitture per pareti esterne di supporto minerale	VOC≤40 g/l	...g/l
Pitture per finiture e tamponature da esterni per legno e metallo, inclusi i sottofondi	VOC≤90 g/l	...g/l
Vernici e impregnanti per legno per finiture esterne, inclusi gli impregnanti per legno opachi	VOC≤90 g/l	...g/l





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Impregnanti non filmogeni per legno da esterni	VOC\leq75 g/l	...g/l
Fondi (per uso in esterni)	VOC\leq15 g/l	...g/l
Fondi fissanti (per uso in esterni)	VOC\leq15 g/l	...g/l
Pitture monocomponenti ad alte prestazioni	VOC\leq100 g/l	...g/l
Pitture bicomponenti ad alte prestazioni per usi specifici, ad es. pavimenti	VOC\leq100 g/l	...g/l
(*) tutti i valori devono essere misurati e devono essere espressi in concentrazioni calcolate in condizioni "pronte per l'uso includendo l'acqua"		





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

3. COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (COV)

Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto, dichiara che il prodotto è conforme ai requisiti indicati nel criterio 3 della:

- Decisione C(2008)4452 del 13.08.2008
(Criteri Ecolabel europeo per prodotti vernicianti per interni).
- Decisione C(2008)4453 del 13.08.2008
(Criteri Ecolabel europeo prodotti vernicianti per esterni).

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Criterio 4: IDROCARBURI AROMATICI VOLATILI : VAH (allegare dichiarazione di conformità)	
Requisito (PER INTERNI ED ESTERNI)	Risultato
<p>Non devono essere aggiunti direttamente al prodotto né prima né dopo la colorazione</p> <p>La concentrazione totale di VAH nel prodotto derivante dagli ingredienti deve essere $\leq 0.1\%$ m/m</p>	<p>Non aggiunti/Aggiunti</p> <p>....% (m/m)</p>





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

4. IDROCARBURI AROMATICI VOLATILI (VAH)

Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto, dichiara che il prodotto è conforme ai requisiti indicati nel criterio 4 della

Decisione C(2008)4452 del 13.08.2008
(Criteri Ecolabel europeo per prodotti vernicianti per interni).

Decisione C(2008)4453 del 13.08.2008
(Criteri Ecolabel europeo prodotti vernicianti per esterni).

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Criterio 5: METALLI PESANTI (allegare dichiarazione di conformità)	
Requisito (PER INTERNI ED ESTERNI)	Risultato
<p>Nessun uso dei seguenti metalli pesanti o dei loro componenti: cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico, bario (escluso il solfato di Bario), selenio, antimonio</p> <p>Il Cobalto è escluso ad eccezione dei Sali di Cobalto utilizzati come essiccante nelle pitture alchiliche. Questi possono essere utilizzati per una concentrazione non superiore allo 0,05% (m/m) nel prodotto finale, misurata come metallo di cobalto.</p> <p>Il Cobalto nei pigmenti è esonerato.</p>	<p>.....</p> <p>....% (m/m)</p>





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

5. METALLI PESANTI

Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che i componenti (sostanze o preparati) utilizzati nella formula non contengono i seguenti metalli pesanti:

- *Cadmio*
- *Piombo*
- *Cromo^{VI}*
- *Mercurio*
- *Arsenico*
- *Bario (escluso solfato di bario)*
- *Selenio*
- *Antimonio*
- *Cobalto (esclusi Sali cobalto fino a 0.05% m/m ed escluso cobalto nei pigmenti)*

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



Criterio 6: SOSTANZE PERICOLOSE

(allegare: **dichiarazioni di conformità,
schede di sicurezza,
rapporti di prova per il criterio 6g)**

Requisito (PER INTERNI ED ESTERNI)	Risultato
<p>6 A) PRODOTTO:</p> <p>il prodotto non deve essere classificato come molto tossico, tossico, pericoloso per l'ambiente, cancerogeno, tossico per la riproduzione, nocivo, corrosivo, mutageno o irritante (solo quando l'effetto è causato dalla presenza di componenti etichettati con R43) -Direttiva 1999/45/CE- prima o dopo la colorazione (ove applicabile).</p>	<p>.....</p>
<p>6 B) COMPONENTI:</p> <p>Non deve essere utilizzato nessun ingrediente (sostanza o preparato) con le seguenti frasi di rischio (o combinazioni di esse) -Direttiva 67/548/CE- Direttiva 1999/45/CE:</p> <p>R23 R24 R25 R26 R27 R28 R33 R39 R40 R42 R45 R46 R48 R49 R60 R61 R62 R63 R68</p> <p>I principi attivi utilizzati come conservanti nella formula a cui è assegnata una qualsiasi delle frasi di rischio:</p> <p>R23, R24, R25, R26, R27, R28, R39,R40 o R48 (o loro combinazioni) possono comunque essere utilizzati fino ad un massimo dello 0,1% (m/m) della formula totale della pittura.</p> <p><i>In alternativa</i></p> <p>è possibile prendere in considerazione il sistema globale armonizzato (GHS) di classificazione. In questo caso, non devono essere usati i componenti classificati nelle seguenti categorie (o loro</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

<p>combinazioni) -in accordo con ST/SG/AC.10/308 eriveduto in ST/SG/AC.10/34/Add.3:</p> <ul style="list-style-type: none">- Tossicità acuta (orale) - categoria I, II, III- Tossicità acuta (cutanea) - categoria I, II, III- Tossicità acuta (inalazione) - categoria I, II, III- Sensibilizzazione delle vie respiratorie - categoria I- Sostanze mutagene - categoria I, II- Sostanze cancerogene - categoria I, II- Sostanze tossiche per la riproduzione - categoria I, II- Tossicità sistemica specifica per un determinato organo (esposizione singola) -categoria I, II- Tossicità sistemica specifica per un determinato organo (esposizione ripetuta) -categoria I, II <p>I principi attivi che sono utilizzati come conservanti nella formula e che sono attribuiti a una delle seguenti categorie GHS possono essere usati fino al limite dello 0,1% (m/m) della formula totale della pittura:</p> <ul style="list-style-type: none">- Tossicità acuta (orale, cutanea, inalazione) - I, II, III (solo orale e cutanea);- Tossicità sistemica specifica per un determinato organo (esposizione singola e/o ripetuta) - I, II (o loro combinazioni) e- categoria II di cancerogenicità. <p>La metil etil chetossina può essere utilizzata nelle pitture alchiliche fino al limite dello 0,3% (m/m).</p>	
<p>6 C) COMPONENTI PERICOLOSI PER L'AMBIENTE:</p> <p>non devono essere presenti in percentuale superiore al 2% (m/m) componenti con le seguenti frasi di rischio (o loro combinazioni) -direttiva 67/548/CEE o nella direttiva 1999/45/CE.-:</p> <p>N R50,NR50/53, N R51/53, N R52/53, R51, R52, R53</p> <p>la quantità totale di tutti i componenti ai quali può essere assegnata una di queste frasi di rischio (o una combinazione delle stesse) non deve superare il 4% (m/m).</p>	<p>.....</p>





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

<p>In alternativa,</p> <p>sistema globale armonizzato (GHS) di classificazione. Non deve essere presente in percentuale superiore al 2% (m/m) nessun componente cui possa essere assegnata una delle seguenti classificazioni (ST/SG/AC.10/30 e ST/SG/AC.10/34/Add.3):</p> <p>Categorie di tossicità per l'ambiente acquatico (e loro combinazioni):</p> <ul style="list-style-type: none">- Acuta I, II, III- Cronica I, II, III, IV <p>la quantità totale di tutti i componenti ai quali può essere assegnata una di queste classificazioni GHS non deve superare il 4% (m/m).</p> <p>Questa disposizione non si applica all'ammoniaca o all'alchil ammonio.</p>	
<p>6 D) ALCHILFENOLETOSILATI (APEO)</p> <p>Non possono essere utilizzati nel prodotto né prima né dopo la colorazione</p>	<p>.....</p>
<p>6 E) COMPOSTI DELL'ISOTIAZOLINONE:</p> <p>il loro contenuto nel prodotto non deve superare lo 0,05% (m/m) prima o dopo la colorazione.</p> <p>Nei rivestimenti per legno non devono superare lo 0,2%.</p> <p>Il contenuto della miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (N. CE 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (N. CE 220-239-6) (3:1) non deve superare lo 0,0015% (m/m).</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>6 F) SOLFONATI ALCHILICI PERFLUORINATI (PFAS), ACIDI CARBOSSILICI PERFLUORINATI (PFCA), ACIDO PERFLUOROTTANICO (PFOA)</p> <p>non sono ammessi nel prodotto insieme alle sostanze collegate di cui al documento dell' OCSE "Preliminary lists of PFOS, PFAS, PFOA, PFCA, related</p>	<p>.....</p>





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

compounds and chemicalsthat may degrade to PFCA (as revised in 2007)”	
6 G) FORMALDEIDE non devono essere aggiunte formaldeidi libere. Le sostanze che cedono formaldeide possono essere aggiunte solo in quantità tali da garantire che il contenuto totale di formaldeide libera dopo la colorazione (se applicabile) non superi lo 0,001% (m/m). (VdL-RL 03) 0 (HPLC)
6 H) SOLVENTI ORGANICI ALOGENATI fatti salvi i criteri 6a, 6b e 6c, nel prodotto possono essere utilizzati prima o durante la colorazione soltanto composti alogenati non classificati con le frasi di rischio seguenti (o loro combinazioni): R26/27, R45, R48/20/22, R50, R51, R52, R53, R50/53, R51/53, R52/53 e R59 ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE.
6 I) FTALATI fatti salvi i criteri 6a, 6b e 6c, nel prodotto possono essere utilizzati prima o durante la colorazione soltanto ftalati non classificati con le frasi di rischio seguenti (o loro combinazioni): R60, R61, R62, R50, R51, R52, R53, R50/53, R51/53 e R52/53 ai sensi della direttiva 67/548/CEE e delle successive modifiche. Inoltre, nel prodotto non sono autorizzati : DNOP (ftalato di diottile), DINP (ftalato di diisononile) DIDP (ftalato di diisodecile).





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

6. SOSTANZE PERICOLOSE

Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda. Allegare un elenco dei componenti del prodotto e la documentazione correlata (ad esempio schede di sicurezza e dei materiali).

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto, dichiara che:

- il prodotto è conforme ai requisiti indicati nel criterio 6a
- il prodotto è conforme ai requisiti indicati nel criterio 6b
- il prodotto è conforme ai requisiti indicati nel criterio 6c
- il prodotto è conforme ai requisiti indicati nel criterio 6d
- il prodotto è conforme ai requisiti indicati nel criterio 6e
- il prodotto è conforme ai requisiti indicati nel criterio 6f
- il prodotto è conforme ai requisiti indicati nel criterio 6g
- il prodotto è conforme ai requisiti indicati nel criterio 6h
- il prodotto è conforme ai requisiti indicati nel criterio 6i

delle Decisioni:

- C(2008)4452 del 13.08.2008

(Criteri Ecolabel europeo per prodotti vernicianti per interni).

- C(2008)4453 del 13.08.2008

(Criteri Ecolabel europeo prodotti vernicianti per esterni).

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



Sezione 4- Requisiti dell' imballaggio

(allegare un campione dell'imballaggio e del progetto grafico e Dichiarazione di conformità)

Criterio 8: INFORMAZIONE PER I CONSUMATORI

Requisito	Informazione sull' imballaggio
Devono apparire sul packaging o essere allegate ad esso: Informazioni su uso e substrato cui è destinato il prodotto e condizioni d'uso; informazioni per la preparazione e di altro tipo, fra cui la corretta preparazione del substrato, consigli riguardanti l'uso per interni/esterni o la temperatura;
Raccomandazioni per la pulizia degli strumenti e la corretta gestione dei rifiuti (per limitare l'inquinamento idrico). Le raccomandazioni devono corrispondere al tipo di prodotto e all'applicazione in questione; eventualmente è possibile utilizzare pittogrammi;
Raccomandazioni sulla conservazione del prodotto dopo l'apertura (per limitare i Rifiuti solidi), comprese eventualmente istruzioni sulla sicurezza;
per i rivestimenti più scuri ai quali non si applica il criterio 7a): istruzioni sull'uso del primer o della pittura di base più adatti (se possibile muniti di marchio comunitario di qualità ecologica);
per i rivestimenti per decorazione spessi: un testo che informi che si tratta di pitture destinate specificamente a dare un effetto decorativo tridimensionale;
istruzioni sulla necessità di seguire un trattamento speciale per la pittura inutilizzata ai fini dello smaltimento sicuro nell'ambiente e sul divieto di eliminarlo con i rifiuti domestici. Le informazioni sull'eliminazione e la raccolta devono essere richieste all'autorità locale;
raccomandazioni su misure preventive di protezione per l'utilizzatore del prodotto.
Sull'imballaggio, o allegato ad esso, deve figurare il seguente testo (o un testo equivalente): "Per sapere perché questo prodotto ha ottenuto l' Ecolabel europeo consultare il sito web: http://ec.europa.eu/environment/ecolabel ".



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

8. INFORMAZIONI PER I CONSUMATORI

Le seguenti informazioni devono apparire sul prodotto in un modo chiaro e visibile ai consumatori. Allegare la documentazione necessaria. Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che sulle confezioni del prodotto sono presenti:

le seguenti informazioni sull' uso e substrato cui è destinato il prodotto e le condizioni d'uso;

.....
.....
.....

le seguenti raccomandazioni per la pulizia degli strumenti e la corretta gestione dei rifiuti (per limitare l'inquinamento idrico):.....

.....
.....

le seguenti raccomandazioni sulla conservazione del prodotto dopo l'apertura (per limitare i rifiuti solidi):.....

.....
.....

per i soli rivestimenti scuri cui non si applichi criterio 7 a: le seguenti istruzioni sull'uso dei fondi o della pittura di base più adatta

.....
.....
.....

per i soli rivestimenti per decorazione spessi un testo che informi che si tratta di pitture destinate a fornire effetto decorativo tridimensionale.....

.....
.....

le seguenti istruzioni sullo smaltimento sicuro nell'ambiente della pittura inutilizzata e divieto di eliminarla coi rifiuti domestici:.....

.....
.....

le seguenti raccomandazioni sulle misure preventive di protezione per l'utilizzatore del prodotto:.....

.....
.....

il seguente testo (o un testo equivalente):

«Per sapere perché questo prodotto ha ottenuto l'ecolabel consultare il sito web:

<http://ec.europa.eu/environment/ecolabel>»





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

<input checked="" type="checkbox"/> Barrare la voce corrispondente	
Firma.....	Data:
Nome (lettere maiuscole)	
Timbro della ditta	

Criterio 9: INFORMAZIONI DA RIPORTARE SUL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA

Nel riquadro di destra del marchio di qualità ecologica deve figurare la seguente scritta:

- buone prestazioni per uso interno (e/o esterno)
- uso limitato di sostanze pericolose
- basso contenuto di solventi





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

9. INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE SUL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA

Questa dichiarazione deve essere compilata dall'azienda richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che nel secondo riquadro del marchio di qualità ecologica contiene il seguente testo:

IL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA DELL'UNIONE EUROPEA



* Buone prestazioni per uso interno (e/o esterno);

* Uso limitato di sostanze pericolose;

* Basso contenuto di solventi;

Attribuito a beni e servizi che soddisfano i requisiti ambientali del sistema dell'EU di marchio di qualità ecologica

Numero di registrazione

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



QUADRO RIASSUNTIVO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE, CRITERIO PER CRITERIO

INTERNI	ESTERNI	Rapporto di Prova (da laboratorio accreditato)	Dichiarazione del richiedente e/o Documentazione di supporto/calcoli
Criterio 1	Criterio 1		X
Criterio 2	Criterio 2		X
Criterio 3	Criterio 3		X
Criterio 4	Criterio 4		X
Criterio 5	Criterio 5		X
Criterio 6a	Criterio 6a		X
Criterio 6b	Criterio 6b		X
Criterio 6c	Criterio 6c		X
Criterio 6d	Criterio 6d		X
Criterio 6e	Criterio 6e		X
Criterio 6f	Criterio 6f		X
Criterio 6g	Criterio 6g	X	X
Criterio 6h	Criterio 6h		X
Criterio 6i	Criterio 6i		X
Criterio 7a	Criterio 7a	X	
Criterio 7b		X	
Criterio 7c		X	
Criterio 7d		X	
Criterio 7e		X	
	Criterio 7b	X	
	Criterio 7c	X	
	Criterio 7d	X	
	Criterio 7e	X	
	Criterio 7f	X	
	Criterio 7g	X	
	Criterio 7h	X	
	Criterio 7i	X	
	Criterio 7j	X	

TABELLA RIASSUNTIVA DELLA DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE ALL'ORGANISMO COMPETENTE

	1a Domanda di assegnazione Marchio	Estensione per nuovo prodotto/diversa composizione	Estensione ad un nuovo marchio (distributore) Cambia solo il marchio
MODULO A	X	X	X
MODULO B	X	X	X
MODULO C	X	X	X
MODULO D	X	X	X
MODULO E (TiO ₂ dichiarazione del produttore)	X	X	
MODULO F (dichiarazione del distributore)	X	X	X
MODULO G (informaz non appropriate)	X		
MODULO H (processo produttivo)	X		
MODULO I (piano di controllo)	X		
DOCUMENTAZIONE TECNICA			
-schede tecniche	X	X	X
-schede sicurezza	X	X	
-contenuto pigmenti bianchi (cr.1)	X	X	
-TiO ₂ valori produzione (cr. 2)	X	X	
-COV (cr.3)	X	X	
-VAH (cr.4)	X	X	
-Idoneità all'uso rapporti prova(cr.7)	X	X	
-Dichiarazione di Impegno del richiedente (cr.5 e 6)	X	X	
-Imballaggio	X	X	X



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ALLEGATO I

Documentazione di riferimento

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 13.8.2008

che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica ai prodotti vernicianti per interni

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

Del 13.8.2008

che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica ai prodotti vernicianti per esterni

Scaricabili dalla pagina:

<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Documentazione/Prodotti/>

alla voce: *Prodotti Vernicianti per interni*

REGOLAMENTO (CE) N. 1980/2000 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 17 luglio 2000

relativo al sistema comunitario, riesaminato, di assegnazione di un marchio di qualità ecologica

Scaricabile dalla pagina:

<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Documentazione/Generale/>

alla voce: **Regolamento (CE) n. 1980/2000 - Ecolabel**

“MANUALE GENERALE PER IL RICHIEDENTE IL MARCHIO ECOLABEL EUROPEO

e

MODULI PER LA RICHIESTA DI ASEGNAZIONE/ESTENSIONE DEL MARCHIO”

scaricabile dalla pagina:

<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Documentazione/Generale/>

alla voce *Manuale generale del richiedente e moduli per la richiesta di estensione del marchio Ecolabel*



ALLEGATO II

Lista, non esaustiva, di laboratori italiani accreditati presso cui è possibile rivolgersi per effettuare le prove richieste.

L'azienda è tenuta a verificare la validità dell'accreditamento di tali laboratori.

Laboratorio	Indirizzo	Tel.	Fax	email	Sito web
Istituto Certificazione Qualità S.r.l.	V.le Europa 28-22060- Cabiato (CO)	031/768403	031/756106	info@icqglobal.com	www.icqglobal.com
Istituto di Ricerche e Collaudi Masini Srl	Via Moscova 11- Rho (MI)	02 9301517	02 9308176	istitutomasini@istitutomasini.it	www.istitutomasini.it
GFC Chimica S.r.l.	Via G. Marconi 73- 44100- Ferrara	0532/773742	0532/773596	GFC@gfchimica.com	www.gfchimica.com

ALLEGATO III

FAC SIMILE DOMANDA (su carta intestata)

**Al Comitato Ecolabel- Ecoaudit
Sezione Ecolabel
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma**

Il sottoscritto (cognome e nome)..... in qualità di rappresentante legale
dell'impresa.....denominazione:..... natura
giuridica:.....
Sede legale:.....
Numero di iscrizione nel registro delle imprese:.....
Codice fiscale / partita IVA:.....
Telefono:..... fax:.....
Nome referente:.....
Richiede l'assegnazione dell'etichetta ecologica di cui al regolamento 1980/2000 CEE per il prodotto/servizio
.....
rientrante nel gruppodi cui alla Decisione della Commissione
europea.....

Il sottoscritto a tal fine dichiara che:

- è a conoscenza delle norme che regolano la concessione, l'uso dell'etichetta e il pagamento dei relativi diritti d'uso
- (nel caso di un prodotto) il prodotto in questione è fabbricato dall'impresa richiedente presso lo/gli stabilimento/i (nome stabilimento/i).....ubicato/i in (località e fornito presso il seguente luogo
.....)
- (nel caso di importazione o commercializzazione) "il prodotto in questione, fabbricato da (nome del fabbricante e Paese)..... è importato/impresso in commercio a cura dell'azienda richiedente per la prima volta nella Comunità europea nel territorio italiano"
- il prodotto/servizio è conforme ai criteri di cui alla citata decisione della Commissione europea
- il prodotto/servizio e il relativo processo di fabbricazione/fornitura sono conformi alle normative vigenti nei paesi di produzione del prodotto e nei paesi dove è commercializzato il prodotto
- "non è stata presentata domanda per lo stesso prodotto/servizio presso Organismi Competenti Ecolabel di altri Paesi membri della Comunità Europea"

oppure

- "è stata presentata domanda per lo stesso prodotto/servizio presso l'Organismo Competente (nome Paese membro).....in data con esito....." (indicare gli eventuali nuovi elementi di valutazione che a parere del richiedente consentono un ulteriore esame da parte dell'Organismo Competente Italiano).

Allegati alla presente si trasmettono:

- tutta la documentazione indicata nel manuale tecnico relativo al prodotto.
- ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria
- certificato di iscrizione nel registro delle imprese attestante l'assetto societario alla data della domanda
- documenti e certificati necessari alla valutazione tecnica, compresa l'indicazione dei riferimenti relativi all'accreditamento del laboratorio che ha effettuato le prove

Numero dei documenti presentati



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Ai fini della determinazione del diritto d'uso, il richiedente si impegna a trasmettere prima della stipula del contratto;

- (nel caso di un prodotto/servizio nuovo) la documentazione relativa all'ipotesi di fatturato prima della stipula del contratto
- (nel caso di un prodotto simile ad uno già presente sul mercato) un estratto del bilancio economico dell'anno precedente da cui si evinca il volume di vendita relativo al prodotto in questione.

Luogo e data

In fede



ALLEGATO IV

MODELLO DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA dal LABORATORIO ANALISI

Carta intestata

Luogo, Data

Il sottoscritto XXXX nato a, residente a, in qualità di legale rappresentante di XXXXX (Indicare il nome dell'azienda) sotto la propria responsabilità, dichiara che la suddetta società è completamente indipendente e non possiede alcun interesse sia finanziario che economico nell'attività svolta da XXXXXX (Indicare il nome del laboratorio).

Firma

ALLEGATO V

FAC SIMILE CONTRATTO RELATIVO ALLE CONDIZIONI DI USO DEL MARCHIO COMUNITARIO DI QUALITÀ ECOLOGICA

PREMESSA

L'organismo competente Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, in prosieguo denominato "l'organismo competente", con sede in Roma, V. Cristoforo Colombo 44, rappresentato, ai fini della sottoscrizione del presente contratto dal Presidente,, e, in qualità di fabbricante, la cui sede ufficiale nella Comunità europea è....., in prosieguo denominato "il titolare", rappresentato da, amministratore con delega di rappresentanza legale, hanno convenuto quanto segue riguardo all'uso del marchio comunitario di qualità ecologica:

Articolo 1

Diritti ed Obblighi

1.1 L'organismo competente concede al titolare il diritto di usare il marchio di qualità ecologica per il prodotto.....come descritto nelle specifiche allegate, il quale viene fabbricato nello stabilimento..... ubicato in....., ed è conforme ai criteri specifici al relativo gruppo di prodotti vigenti per il periodo....., adottati dalla Commissione delle Comunità europee ile pubblicati nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L, allegata al presente contratto.

1.2 Il marchio di qualità ecologica deve essere usato esclusivamente nella forma e nei colori precisati nelle specifiche relative stabilite dall'organismo competente e allegate al presente contratto e deve essere chiaramente visibile. Il diritto di usare detto marchio non ne comprende l'uso come componente del marchio di fabbrica.

1.3 Il titolare provvede affinché il prodotto sia conforme, per tutta la durata del presente contratto, a tutte le condizioni di uso e alle norme del presente contratto, nonché ai criteri specifici del relativo gruppo di prodotti e alle specifiche relative al marchio di qualità ecologica di cui agli allegati del presente contratto applicabili al periodo in oggetto.

Articolo 2

Pubblicità

2.1 Il titolare fa riferimento alla concessione del marchio di qualità ecologica soltanto in relazione al prodotto definito all'art. 1.1.

2.2 Il titolare si asterrà da ogni pubblicità e dichiarazioni od uso di marchi o logo che siano falsi o ingannevoli o tali da ingenerare confusione o pregiudicare il prestigio del marchio di qualità ecologica.

2.3 In forza del presente contratto, il titolare è responsabile del modo in cui il marchio di qualità ecologica è usato per il suo prodotto, specialmente in ambito pubblicitario.

Articolo 3

Verifica della conformità

3.1 L'organismo competente e i suoi rappresentanti, a tal fine autorizzati, possono compiere qualsiasi indagine necessaria per verificare che il titolare si conformi ai criteri specifici del gruppo di prodotti e delle condizioni di uso e delle norme del presente contratto. A tal fine, l'organismo competente può richiedere qualsiasi documentazione atta a comprovare tale conformità. Il titolare è tenuto a fornire tale documentazione.

3.2 L'organismo competente e i suoi rappresentanti, a tal fine autorizzati, possono in qualsiasi momento e senza preavviso, richiedere al titolare, che è tenuto a concederle, l'accesso agli stabilimenti, o a parte di essi, di cui all'articolo 1.1, per gli scopi previsti al paragrafo 1.

3.3 Le spese sostenute, per quanto di ragione, dall'organismo competente in forza delle norme del presente articolo, sono a carico del titolare.

Articolo 4

Riservatezza

4.1 Salvo il disposto del regolamento (CEE) n. 880/92 del Consiglio, e segnatamente degli articoli 10 e 13, l'organismo competente e i suoi rappresentanti autorizzati non possono rivelare o utilizzare per scopi estranei al presente contratto informazioni cui hanno avuto accesso nel corso della valutazione di un prodotto ai fini della

concessione del marchio di qualità ecologica o nel corso della verifica della conformità di cui all'articolo 3 del presente contratto.

4.2 L'organismo competente adotta tutte le misure atte a garantire la tutela contro qualsiasi falsificazione o appropriazione indebita dei documenti affidatigli.

4.3 L'organismo competente adotta tutte le misure atte a garantire che i documenti ad esso affidati non siano distrutti per almeno tre anni dalla scadenza del presente contratto. Al termine di tale periodo, l'organismo competente può distruggere la documentazione.

Articolo 5

Sospensione e revoca

5.1 Qualora ritenga di non poter osservare le condizioni di uso e le norme degli articoli 1, 2 e 3 del presente contratto, il titolare ne dà notificazione all'organismo competente e si astiene dall'uso del marchio di qualità ecologica finché tali condizioni o norme non siano osservate e l'organismo competente ne sia stato informato.

5.2 Qualora ritenga che il titolare abbia contravvenuto ad una condizione d'uso o ad una norma del presente contratto, l'organismo competente può sospendere o revocare l'autorizzazione all'uso del marchio di qualità ecologica ed adottare i provvedimenti necessari, compresi quelli di cui all'articolo 9, per evitare che il titolare possa continuare a farne uso.

Articolo 6

Limitazione della responsabilità ed indennizzo

6.1 Il titolare non includerà il marchio di qualità ecologica come parte della garanzia del prodotto di cui all'articolo 1.1. del presente contratto.

6.2 L'organismo competente, inclusi i suoi rappresentanti autorizzati, non è responsabile di perdite o danni subiti dal titolare, derivanti dalla concessione o dall'uso del marchio di qualità ecologica.

6.3 L'organismo competente, inclusi i suoi rappresentanti autorizzati, non è responsabile di eventuali perdite o danni subiti da terzi, derivanti dalla concessione o dall'uso, incluso a scopi pubblicitari, del marchio di qualità ecologica.

6.4 Il titolare è tenuto, nei confronti dell'organismo competente e dei suoi rappresentanti autorizzati, a risarcire ogni perdita e danno, nonché a sollevare da ogni responsabilità, inclusi i reclami presentati da terzi, derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni del presente contratto da parte del titolare, o dall'affidamento fatto sulle informazioni o la documentazione fornita dal medesimo.

Articolo 7

Corrispettivo

7.1 Il titolare si impegna a pagare i diritti dovuti all'organismo competente per l'uso del marchio sui prodotti definiti all'articolo 1.1, per il periodo di uso definito nel presente contratto, in conformità alle regole pertinenti in vigore al momento della firma del presente contratto. In caso di sospensione o scioglimento anticipato del contratto da parte dell'organismo competente o del titolare, quest'ultimo non avrà diritto alla restituzione, né in tutto, né in parte, dei diritti versati.

7.2 L'uso del marchio di qualità ecologica è subordinato al tempestivo pagamento, di tutti i diritti relativi.

Articolo 8

Reclami

8.1 L'organismo competente può informare il titolare di qualsiasi reclamo presentato su un prodotto recante il marchio di qualità ecologica e chiedergli di rispondere a tali reclami. L'organismo competente può non rilevare al titolare l'identità di reclamante.

8.2 Qualsiasi risposta del titolare ad una richiesta in forza dell'articolo 8.1 lascia impregiudicati i diritti e gli obblighi dell'organismo competente di cui agli articoli 3 e 5 del presente contratto.

Articolo 9

Durata del contratto e legge applicabile

9.1 Salvo il disposto dei 2, 3 e 4, il presente contratto prende effetto dalla data della sua sottoscrizione da parte del titolare e dell'organismo competente e dura fino al, data di scadenza dei criteri. Qualora la durata stabilita dall'articolo 1.1 sia più breve, essa si applicherà al presente contratto.

9.2 L'organismo competente, a mezzo lettera raccomandata inviata al titolare, recede dal presente contratto in data anteriore di quella di cui all'articolo 9.1, qualora la Commissione delle Comunità europee modifichi o revochi i criteri specifici al gruppo di prodotti di cui all'articolo 1.1 del presente contratto.

9.3 La violazione da parte del titolare di una condizione di uso o di una norma del presente contratto ai sensi dell'articolo 5.2, può essere considerata dall'organismo competente un inadempimento del contratto, che lo legittima, oltre ad applicare le disposizioni dell'articolo 5.2, a risolvere il contratto mediante lettera raccomandata inviata al titolare, in data anteriore a quella di cui all'articolo 9.1, entro quindici giorni dal ricevimento della raccomandata.

9.4 Il titolare può recedere dal contratto, con un preavviso di un mese, a mezza lettera raccomandata inviata all'organismo competente.

9.5 Qualora i criteri specifici del gruppo di prodotti di cui all'articolo 1.1 siano prorogati senza modificazione e l'organismo competente non abbia inviato alcuna comunicazione scritta di scioglimento del contratto almeno due mesi prima della scadenza dei suddetti criteri o del presente contratto, l'organismo competente informa il titolare, con un preavviso di almeno due mesi, che il contratto verrà rinnovato automaticamente per il restante periodo di vigenza dei criteri medesimi.

9.6 Dopo la scadenza o lo scioglimento anticipato del presente contratto, il titolare non può usare il marchio di qualità ecologica in relazione ai prodotti di cui all'articolo 1.1, né per l'etichettatura, né per scopi pubblicitari, mentre i prodotti contrassegnati dal marchio di qualità ecologica, non più conservati in magazzino dal titolare e immessi sul mercato prima della data di scadenza o dello scioglimento anticipato del presente contratto, possono restare sul mercato per un massimo di sei mesi dopo tale data.

9.7 Ogni controversia tra l'organismo competente e il titolare, sulla base del presente contratto, che non possano essere composta amichevolmente tra le parti contraenti, è soggetta alla legge italiana e alla giurisdizione del Foro di Roma.

Fanno parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

- copia del regolamento (CEE) n. 1980/2000 del Consiglio, del 17 luglio 2000, concernente un sistema comunitario di assegnazione del marchio di qualità ecologica (in italiano);
- specifiche del prodotto;
- copia della decisione della Commissionedel, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica al
- le specifiche del marchio di qualità ecologica;
- copia della decisione 2000/728/CE della Commissione, del 10 novembre 2000, che stabilisce gli orientamenti indicativi per la fissazione delle spese e dei diritti da applicare nell'ambito del sistema di assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica (in italiano)

Fatto aData.....

Fatto aData.....

Comitato Ecolabel-Ecoaudit, Sezione Ecolabel

Impresa.....

Persona designata

Persona designata

.....

.....

(Firma giuridicamente vincolante)

(Firma giuridicamente vincolante)

Timbro dell'organismo competente

Timbro dell'impresa